

TALITÀ KUM

Foglio domenicale della Comunità pastorale GESÙ BUON PASTORE



1 dicembre - Terza Domenica di Avvento

Parrocchia di s. Maria del Buon Consiglio - via Ricotti 10 - Tel. 02-332 202 07
Parrocchia dei santi Giovanni e Paolo - via Catone 10 - Tel. 02-375 701
www.comunitapastoralegesub Buonpastore.org

Prendiamo nota

- **Domenica 1 dicembre** - Pranzo in Oratorio con polentata e mercatino di Natale; - alle 17,30 in SGP, celebrazione comunitaria dei Vespri
- **Venerdì 6 dicembre** dalle 20,45 alle 22,30 in cappellina SMBC, adorazione eucaristica personale;
ore 18 in SGP messa della vigilia della solennità di S. Ambrogio
- **Sabato 7 dicembre**, ore 10 in SMBC messa della solennità di S. Ambrogio;
Le messe vespertine sono della solennità dell'Immacolata Concezione.
- **Domenica 8 dicembre**, in tutte le messe celebreremo la solennità dell'Immacolata Concezione della b.Vergine Maria

Carissimi,

in questo periodo abbiamo sperimentato il "sacchetto della restituzione". Per il momento ci sembra opportuno sospendere questa modalità tornando alla tradizionale raccolta delle offerte, ricordandoci dell'importanza che, nel momento dell'offerta ciascuno possa portare all'altare qualcosa di personale, del suo tempo, del suo affetto, delle sue competenze, delle sue risorse, come ci dice anche la frase scelta per l'avvento: "portateli qui a me". Mi sembra buona cosa - come in un cammino in montagna - rallentare e fermarci perché chi non era partito o si era fermato lungo un nuovo sentiero si possa ritrovare riunito a tutto il gruppo. Mi piacerebbe fare anche di questa situazione un'occasione di riflessione, di dialogo, di relazione, di comunione possibile. *Don Fabio*

Iniziative di carità per l'Avvento

- 1) Per aiutare le famiglie bisognose della nostra Comunità si potranno portare alle Messe domenicali i seguenti prodotti: olio d'oliva, tonno, riso e pasta; pannolini taglia 4 e 5; guanti e cappelli da adulto. Cesto in fondo alla chiesa.
- 2) Per le suore Comboniane di Gerusalemme est (vedi articolo a pag. 4) si potranno lasciare delle offerte nella cassetta dedicata posta al centro della chiesa.

Alla scoperta del Gruppo Missionario, cuore pulsante della Marcia Nord

Prosegue il nostro viaggio tra le realtà della nostra Comunità Pastorale. Questa volta siamo andati a incontrare il Gruppo Missionario, attivo da diversi anni. Ne abbiamo parlato con Franco Bolognesi e Claudio De Gregori.



Quando è nato il Gruppo Missionario?

“Il gruppo è nato nel 1967 ed è stata una delle prime iniziative parrocchiali della chiesa di Santi Giovanni e Paolo”.

Quali sono le vostre attività principali?

“Nel primo periodo l’attività era incentrata al supporto dei missionari del PIME con iniziative varie: raccolta di carta destinata al recupero che veniva poi venduta (*vedi foto in*

bianco e nero nella pagina a fianco). Tra riviste e giornali raccoglievamo circa 80 quintali all’anno, che veniva poi venduta a 20/40 lire al kg. Dal 1974 organizziamo la **Marcia Nord**, divenuta un appuntamento fisso, molto sentito nel quartiere. Abbiamo poi organizzato per diversi anni la “mostra missionaria”, esponendo gli oggetti che poi inviavamo in missione, tenendo contatti con tutti i missionari che seguivamo. Successivamente ci si è dedicati all’organizzazione dell’Ottobre Missionario, con la preghiera per i martiri missionari, alla Giornata della pace a gennaio, alle iniziative Quaresimali e qualche volta abbiamo organizzato la vendita di prodotti del mercato equo e solidale”.

Quando si riunisce e dove il vostro gruppo?

“Si ritrova mediamente ogni due mesi in Santi Giovanni e Paolo. Al gruppo, con l’avvio della Comunità Pastorale, si sono aggiunti membri di Santa Maria del Buon Consiglio”.

La Marcia Nord è la vostra attività più conosciuta, va avanti da quasi 50 anni. Qual è il segreto per durare così a lungo?



“È un momento di forte aggregazione per le persone del quartiere che stimola la sensibilità per le iniziative missionarie ed è attiva da 47 anni (con pause Covid). All’inizio abbiamo sostenuto un orfanotrofio di Eluru – India (Padre Mario Fumagalli). In seguito la missione di Watuluma in Papua Nuova Guinea, Padre Claudio Corti a Fang ed infine ancora la missione di Watuluma con frater Roberto”.

Immagine richiede un grande lavoro da parte vostra. Organizzare la Marcia...

“Richiede molto impegno e la preparazione inizia a gennaio di ogni anno per l’evento a maggio. La nostra Marcia è ‘unica’ perché ha lo spirito dei missionari che la sostengono. E’ come se ci si ritrovasse in famiglia: nonni, padri, madri, figli, accomunati da un unico scopo: partecipare, aiutare e sostenere con il nostro aiuto chi è in difficoltà in un paese molto lontano da noi”.

Parlare di missione non riguarda solo chi è lontano, dall’altra parte del mondo. Si può fare missione anche nel quartiere...

“La missione riguarda ogni credente in quanto è testimonianza della Parola e condivisione con chi è nel bisogno. Certamente anche nel quartiere si può operare in tal senso”.



Iniziative future? Ti andrebbe di lanciare un appello a chi volesse unirsi al gruppo?

“Le iniziative future sono orientate a trovare idee per far conoscere, sostenere e dare speranza a coloro che non ne hanno, per questo invitiamo a unirsi a noi chiunque abbia voglia di condividere questo cammino”.

Costruiamo ponti di pace con le suore comboniane

Le suore Comboniane a Gerusalemme Est lavorano in aiuto delle popolazioni beduine del Deserto di Giuda, affrontando condizioni di estrema povertà e mancanza di diritti. Nonostante le difficoltà imposte dal muro di separazione israeliana, hanno aperto una comunità ad **Al-Azariyah** per rimanere vicine alle famiglie beduine. L'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023 ha aggravato la situazione, con restrizioni aumentate e una crescente diffidenza tra le diverse comunità. Le suore continuano a fornire assistenza tramite **asili, scuole, corsi educativi, visite mediche** e progetti per **aiutare le donne**. Nonostante le enormi difficoltà portano avanti iniziative per costruire ponti di pace, impegnandosi a sostenere la comunità e promuovere i diritti umani in una terra segnata dal conflitto. Sostenere questo progetto durante l'**Avvento** significa contribuire alla trasformazione della vita delle donne beduine, offrendo loro opportunità per crescere e prosperare. Inoltre, significa sostenere la Pace e la riconciliazione in Terra Santa, promuovendo la solidarietà e l'unità tra le diverse comunità. Attraverso il nostro sostegno possiamo aiutare a rompere il ciclo della povertà e dell'esclusione sociale, permettendo a queste donne di essere autonome e di avere un impatto positivo sulle loro famiglie e sulle loro comunità. Durante questo periodo di preparazione al Natale, possiamo riflettere su come è possibile **fare la differenza nella vita degli altri** e impegnarci a sostenere progetti come questo che promuovono la dignità e l'*empowerment* delle donne. Sia un'opportunità per noi di donare generosamente, ma anche di apprezzare il valore di ogni individuo e di lavorare insieme per un mondo più giusto e solidale. *Elena*

MERCATINO DI NATALE



Potrete trovare abbigliamento di stagione e per le feste, bigiotteria e oggetti utili per qualche regalo. Il ricavato andrà a favore delle necessità parrocchiali. Venite a trovarci in via Ricotti 10, dall'1 al 15 dicembre